

BOLLETTINO

PARROCCHIALE

Parrocchia dei Santi Andrea e Agata – S.Agata Bolognese –
Gennaio 2007 n°1 Stampato in proprio - Responsabile : Riccioni don Gabriele

IL CILICIO

(che cos'è?)

Jacopone da Todi, al secolo Jacopo di Benedetto, prima di entrare come frate nell'Ordine Francescano, era un tipo tutt'altro che spirituale. Aveva accanto a sé una creatura dolcissima, la moglie Vanna, che sapeva sopportare le sue intemperanze e tradimenti. Essa lo accompagnava dovunque egli andasse. Un giorno, durante una festa alla quale essa aveva preso parte, crollò il pavimento, trovandovi la morte. Fu lì che il marito scoprì che la moglie portava addosso il cilicio. A quella vista egli si convertì, cercando, sull'esempio di S.Francesco, di condurre una vita di penitenza e di carità..

Quando leggo queste biografie mi chiedo sempre: hanno ancora significato parole come cilicio, digiuno, penitenza...? Come possono ancora risuonare nella testa dei nostri ragazzi, preoccupati solo del loro "essere in forma", sognando un futuro senza problemi? Interviene la mia coscienza a rimproverarmi un po' aspramente:

"Si stè vueter!!!" Tutta colpa vostra, di voi preti!!! Non vedete che nessuno parla più ai bambini di queste cose: ai miei tempi almeno c'era chi ci faceva fare dei fioretti!!..."

Mi sembra di vedere ergersi dalla tomba gente come Jacopone da Todi, o Girolamo Savonarola, o Bernardino da Siena e altri, a gridare contro una chiesa molto indulgente e non sempre capace di rimanere fedele al suo Signore.

Con una certa preoccupazione, debbo ammettere che, forse, "non ci siamo più". Le parole hanno cambiato significato, non perché la lingua si evolve, ma perché in esse non si riconosce più la loro peculiarità cristiana.

Ecco qualche esempio:

- digiuno è la "dieta"
- vigilia è occasione per una "grande abbuffata di pesce"
- sacrificio è lo "sforzo per essere in forma (fitness)"
- mortificazione è una "specie di incomprendione subita nel gruppo"
- fioretto è una "branca della scherma"

Eppure la novità evangelica non sta nel proporre tecniche o discipline che ti fanno star bene e ti pongono in condizioni di armonia con te stesso e con gli altri. Non è neppure un codice morale. Non si identifica con delle regole. Deve essere chiaro che il cristianesimo non è una religione. E' la persona di Gesù, e la vita cristiana è l'esperienza di un incontro con Lui, che cambia radicalmente la vita. Proprio per questo Gesù ha preso le distanze

dal mondo religioso giudaico, annunciando a tutti la possibilità di incontrare Dio nella sua persona (*“Chi vede me vede il Padre”*). Egli è amico dei peccatori e mangia con loro. E' ritenuto un mangione e un beone. Egli sferza l'ipocrisia di scribi e farisei e non usa mezze misure con i mercanti nel tempio di Gerusalemme. E' vero: Lui ha detto di prendere la croce e di seguirlo. Questa proposta va ben al di là di intraprendere uno stile di vita ascetico. E' la sua persona, sono le intenzioni che lo spingono a dare la vita per noi e sono le sue scelte, che risultano decisive. Sono l'effusione dello Spirito Santo e la chiamata alla fede nella comunione ecclesiale, che generano la nuova umanità. E' la volontà di Dio, a cui bisogna essere fedeli ogni giorno, il vero sacrificio. E' il suo corpo, il santuario nel quale possiamo presentarci a Dio!

Quando ero ragazzo, uno degli slogans più usati per indicare la via della penitenza, soprattutto all'inizio della quaresima, era: **Mea maxima poenitentia vita comunis** (trad. *la mia più grande penitenza è la vita comune*). In altri termini, era chiaro che non c'era bisogno di fare esercizi penitenziali da capogiro (digiuni, flagelli, escoriazioni, battiture corporali...). Si voleva indicare nella vita comunitaria il momento prescelto per l'incontro con Dio, ma anche quello più condito di fatica, di miserie umane, di sacrifici e di azioni tutt'altro che esaltanti, eppure in grado di trasfigurare l'esistenza. Se questo è vero per chi vive in una comunità, senza troppa fatica il concetto si può allargare alla vita di famiglia e alla vita di parrocchia.

Frère Roger, fondatore della comunità di Taizè, assassinato nell'agosto del 2005 da una mano folle, dava queste indicazioni per la sua comunità: *Prima di correggere gli altri, correggi te stesso; devi imboccare la via della pazienza e del lavoro costante; è importante allargare mente e cuore, superando ripicche e ostinazioni; bisogna vincere i sospetti.*

L'anno liturgico ci aiuta in questo itinerario di sequela del Cristo. E' nei vari tempi che si susseguono, che avviene la trasformazione nell'uomo nuovo: processo tutt'altro che facile, perché, direbbe Gesù, assomiglia alla potatura dei tralci della vite affinché portino più frutto.

La Quaresima ha il privilegio di *“provare l'oro nel crogiuolo”* e la **parrocchia** assomiglia alla fucina nella quale si compie tale purificazione. Prende rilievo la Liturgia, sia quella domenicale che quella feriale; la lettura della parola di Dio e la celebrazione del sacramento della Penitenza; le stazioni quaresimali del nostro Vicariato e l'esercizio della carità nelle diverse situazioni e condizioni.

Così potremo giungere a celebrare **insieme e con gioia** la Grande Settimana Santa, nella quale, dopo i primi tre giorni davanti all'Eucaristia, i nostri cosiddetti *“Quartieri”* e altrove chiamati *“Quarantore”*, c'è il Triduo Santo, cioè la Pasqua del Signore, fulcro di tutto l'Anno Liturgico.

Vorrei concludere con una citazione da un *“mattutino”* di Mons. Ravasi: *“Se hai l'occhio superficiale trovi attorno a te solo cose e fatti da possedere e attraversare. Se, invece, sai penetrare con lo sguardo in profondità, ecco che si aprono davanti a te tanti segreti e misteri, tante bellezze e sorprese. Anzi, talvolta quella felicità che amorosamente cerchi e che consideri come impossibile, alla fine, è proprio a portata di mano, svoltato l'angolo, nella quotidianità, negli eventi e nelle persone che forse i tuoi occhi superficiali non vedono”*.

Auguri e ... buona strada

Don Gabriele Riccioni

ITINERARIO DELLE BENEDIZIONI PASQUALI 2007

		MATTINO	POMERIGGIO (dalle 14 – 17)	SERA (dalle 17 alle 20)
Mc	31/01		Bosca Spuntona	
Gv	01/02	Costa Turati		
Vn	02/02		Castelnuovo	
Sb	03/02		Melega Vicolo delle Scuole	P.za Serrazanetti
Ln	05/02		Imperiale; Crevalcore; Don Fortuzzi	
Mt	06/02	Fiorini Alberi	Circondaria Est	
Mc	07/02		Largo Pepoli; Piazza Riva	
Gv	08/02	P.Vittoria Valbona		
Vn	09/02		P.le Otesia; Bocchini; Dante	
Sb	10/02	Martiri Matteotti		
Ln	12/02		Buoncompagni; Sassoli; Ca' Vecchia	
Mt	13/02			GG.Trombelli
Mc	14/02		Verdi	
Vn	16/02		Terragli a Levante	
Sb	17/02	Benedetto XIV	Ghiarone	
Ln	19/02		Don Minzoni	
Mt	20/02	Mavora	Mavora	
Mc	21/02		Gramsci	S.Teresa Veronesi n° 2-4-6
Gv	22/02	S.Luca	Modena	
Vn	23/02		Pettarella	
Sb	24/02	Bertuca	Rubiera	
Ln	26/02		Vicolo Molino; Via Frati	S.Teresa Veronesi n° 8-10
Mt	27/02	Cavriana Muzzonchio	Amendola Togliatti	
Mc	28/02		Ca' Rossa	
Gv	01/03	Pedicello	Pedicello	S.Teresa Veronesi n° 12-14
Vn	02/03		Bellini	S.Teresa Veronesi n° 16
Sb	03/03	Marconi	Cattani	
Ln	05/03		Due Agosto dispari/ Bibiena	
Mt	06/03	Terragli a Ponente	Q.Sola	S.Teresa Veronesi n° 18-20
Mc	07/03		Due Agosto pari	
Gv	08/03	F.Ili Cervi n° 1-3	Cervi	S.Teresa Veronesi n° 22
Vn	09/03		Molino di sotto	
Sb	10/03	S.Benedetto		
Ln	12/03		Fani	
Mt	13/03	Malmenago	Malmenago	S.Teresa Veronesi n° 24 e 26
Mc	14/03		Resistenza	S.Teresa Veronesi dispari dal n° dal 19 al 33
Gv	15/03	Via Borgo (pari)	Aldo Moro	S.Teresa Veronesi n°35 e 37
Vn	16/03		Marzabotto (dispari)	
Sb	17/03	Marzabotto (pari)	Marzabotto (pari)	
Ln	19/03		XXI Aprile (pari)	S.Teresa Veronesi n° 39 e 41
Mt	20/03	XXI Aprile (dispari)	S.Donnino (pari)	
Mc	21/03		Pietrobuoni (dispari)	
Gv	22/03	Pietrobuoni (2-12)	Pietrobuoni (pari 14 alla fine)	
Vn	23/03		S.Donnino (dispari)	
Sb	24/03	Repubblica (pari)	Repubblica dispari 1-13	
Ln	26/03		Repubblica dispari 15-29	
Mt	27/03	Montirone (1-30)	Montirone (dal 32 alla fine)	
Mc	28/03		Via Borgo (dispari)	S.Teresa Veronesi n° 13-15-17
Gv	29/03	Persiceto (dispari)	Circondaria ovest	
Vn	30/03		S.Teresa Veronesi: dispari dal n° 3 al n°11	
Sb	31/03	Berlinguer	Galletto Cortesana	
Ln	02/04		Persiceto (pari)	

NOTIZIE IN BREVE

Orario delle Benedizioni: al mattino **il Martedì** dalle ore 9 alle 12; il **Giovedì e il Sabato** dalle ore 10,30. **Pomeriggio** dalle ore 14. **Sera** dalle ore 17 alle ore 20.

Via F. Lamborghini: Lunedì 02/04 dalle ore 14; Via Pertini e De Gasperi Martedì 03/04 dalle ore 14
Zona industriale: Martedì 04/04 al mattino.

o o o o o

21 Febbraio: *Mercoledì delle Ceneri* inizio della Quaresima. S.Messa ore 7 e ore 20

Stazioni Quaresimali Vicariali

23 febbraio: ore 21 celebrazione penitenziale *Collegiata a S. Giovanni in Persiceto*

2 marzo: ore 21 Celebrazione della parola a *S.Agata Bolognese*

9 Marzo: ore 21 Adorazione Eucaristica a *Manzolino*

16 marzo: ore 21 Veglia dei Giovani a *Piumazzo*

23 marzo: S.Messa a *Le Budrie* – preside Mons.Zarri

31 marzo: ore 20,30 Incontro dei Giovani a Bologna

25 Febbraio: I° Domenica di Quaresima: ore 10 presentazione dei Comunicandi e ore 11,15 presentazione dei Cresimandi

Settimana Santa

1 Aprile: *Domenica delle Palme*. Ore 8,15 appuntamento alla Chiesa dell'Addolorata: Benedizione dei rami di ulivo, processione alla Chiesa e S.Messa

2-3-4 Aprile: *Quartieri*

3 Aprile ore 18 *Prima Confessione* dei bambini di III elementare

4 Aprile: ore 18,30 solenne conclusione dei "*Quartieri*": S.Messa e Processione

5 Aprile: Giovedì santo: ore 20,30 messa in "*Coena Domini*"

6 Aprile: Venerdì santo: ore 20: Celebrazione nella "*Passione di N.S.G.Cristo e via Matris*"

7 Aprile: Sabato santo: ore 10 Benedizione delle uova – Confessioni. Ore 21,15 Inizio della **VEGLIA PASQUALE** a Porta Otesia

8 Aprile: Pasqua di Risurrezione – Orario festivo

9 Aprile: Lunedì dell'Angelo - Orario festivo

Rogazioni

12 maggio ore 20,30 Processione e accoglienza in parrocchia dell'immagine della B.Vergine Maria
In settimana si farà il giro in tutte le vie della parrocchia

20 maggio: **ore 10 Prime Comunioni**

Ore 18,30 processione di rientro all'Oratorio di S.Luca

o o o o

Per i giovani del Vicariato vengono proposti gli **Esercizi Spirituali** a Le Budrie da Venerdì 20 a Domenica 22 Aprile.

Giovedì 7 Giugno ore 20 a Crevalcore celebrazione vicariale del Corpus Domini: S.Messa e Processione.

o o o o

Il giorno 19 marzo, **Festa di S.Giuseppe**, ricorre il 110° anniversario del nostro Asilo Parrocchiale. Ci sarà la S.Messa alle ore 19 presso il Capannone di Via Rubiera. A seguire la cena insieme.

o o o o

Durante la Fiera paesana di Maggio, domenica 27 maggio 2007, la parrocchia organizza la **Pesca di Beneficenza** in favore dell'Asilo. Coloro che desiderano collaborare possono riferirsi sempre in parrocchia (Tel.051 956134)